

**Chiostro di Sant'Eufemia**

## Gli Insoliti Noti alle prese con i sogni di tre amici a caccia di fortuna e soldi

«È da idioti ridere delle proprie disgrazie ma non bisogna mai perdere il piacere di sognare». Si può riassumere con questa massima il senso dello spettacolo «Una escort di scorta», che Gli Insoliti Noti presentano al chiostro di Sant'Eufemia da stasera (alle 21.15) sino all'1 agosto, all'interno della rassegna "Teatro nei cortili". La regia è di Vincenzo Rose.

Il testo, scritto da Donato De Silvestri che è anche uno degli interpreti, per la regia di Vincenzo Rose, segue le vicende di tre amici che vorrebbero aprire un locale notturno e realizzare finalmente il sogno di una vita, per troppo tempo contrassegnata da mediocrità e precarietà. Il problema, però, è riuscire a mettere insieme i soldi per l'anticipo. Il locale, infatti, appartiene a Dimitri che ha fama di essere un pericoloso esponente della mafia russa. Per accattivarne le simpatie, i tre decidono di assumere una escort, ma le cose si complicano al di là di ogni previsione sino all'inevitabile finale a sorpresa.

Come nelle migliori farse non mancheranno battute coinvolgenti, colpi di scena e situazioni esilaranti.

«Con questo testo», spiega



Scena di «Una escort di scorta»

Donato De Silvestri, «la compagnia, formata da dieci interpreti che nella vita di tutti i giorni, sono insegnanti di scuole elementari e medie, intende mettersi in gioco»

«Una escort di scorta» prosegue un percorso, già iniziato con gli allestimenti di «Un cretino per l'onorevole» e «Un esilarante giorno di follia». L'obiettivo, chiarisce De Silvestri, è «regalare al pubblico occasioni di leggerezza, e momenti di riflessione sui vizi e virtù della società. La nostra non è solo una commedia brillante ma cerca anche di offrire spunti di discussione e riflessione su temi quali la crisi della new economy, la precarietà e la delocalizzazione del lavoro. La regia di Rose, cercherà di dare alle situazioni un ritmo vorticoso». **EL AL**